



D.D. n. 479/SPI del 27/11/2008

*Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche
Sociali*

DIREZIONE GENERALE DEL MERCATO DEL LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, recante il conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro e, in particolare, l' art. 2 che conferisce alle Regioni le funzioni ed i compiti in materia di collocamento e di politica attiva del lavoro;

VISTO l' art. 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che stanZIA, per le annualità 2007 e 2008, rispettivamente l'ammontare di euro 27.000.000,00 e di euro 51.645.690,00 a carico del Fondo dell'occupazione per le finalità di cui all' articolo 117, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ossia per il potenziamento dello sviluppo dei servizi per l'impiego al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni esplicitate nell'accordo in materia di standard minimi di funzionamento;

VISTO il DM del 2 novembre 2007, pubblicato sulla GURI n. 272 del 22/11/2007, di riparto tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse finanziarie relative al 2007, per il potenziamento dei Servizi per l'impiego ai sensi del citato art. 1, comma 1165, della legge 296/2006;

RITENUTO di procedere, in attuazione di quanto previsto dal suddetto art. 1, comma 1165, della legge 296/2006, e al riparto delle risorse finanziarie relative all'annualità 2008 sulla base degli stessi criteri già adottati per il 2007 ossia, per il 60% dello stanziamento, in base al numero delle persone in cerca di lavoro e, per il restante 40%, in base ai residenti di età superiore ai 15 anni, calcolati secondo i dati ISTAT su base Regionale e Provinciale;

VISTI i dati pubblicati sull'annuario ISTAT "Forze di lavoro - media 2007", tav. 2.1 dai quali risulta il numero delle persone in cerca di lavoro ed il numero della popolazione residente di età superiore ai 15 anni, calcolati su base Regionale e Provinciale;

CONSIDERATO altresì che la suddetta rilevazione ISTAT non riporta i dati relativi alle Province della Regione Sardegna di recente istituzione: Carbonia-Iglesias, Medio-Campidano, Ogliastra e Olbia-Tempio;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere, per l'annualità 2008 un importo forfetario pari a euro 800.000,00 da ripartire in parti uguali, tra le suddette Province di recente istituzione;

CONSIDERATO altresì che, con nota prot. 3347/08 coord del 19 novembre 2008, il Coordinamento tecnico delle Regioni, ha evidenziato che la Regione Sardegna, considerate le caratteristiche del territorio e della popolazione manifestatesi a seguito della riorganizzazione amministrativa del proprio territorio, ha richiesto di procedere ad una diversa attribuzione delle risorse spettanti alle proprie Province in conformità a quanto riportato nella tabella allegata alla citata nota del 19 novembre 2008;

CONSIDERATO inoltre che la Regione Siciliana ha realizzato il processo di decentramento istituzionale di compiti e funzioni ai sensi degli articoli 14 e 15 dello Statuto della regione stessa ma che l'organizzazione interna non consente alle Province regionali di acquisire direttamente le risorse da erogare;

VISTO altresì il DPR n. 231 del 18 aprile 2006, recante la nuova disciplina del collocamento della gente di mare a norma dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs 297/2002, in base al quale vengono ridefinite le procedure di tale tipologia di collocamento e, nel contempo, vengono posti alle dipendenze funzionali del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, gli Uffici di collocamento della Gente di mare, operanti presso le Capitanerie di Porto, come individuate ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1031 e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suddetto DPR 231/2006, gli Uffici di collocamento della gente di mare sono a tutti gli effetti equiparati ai Servizi per l'impiego per le finalità e le funzioni previste dal D.Lgs. 181/2000, come modificato e integrato dal D. Lgs 297/2002, relativamente allo specifico settore marittimo e della pesca;

RITENUTO quindi di destinare, per il potenziamento dei suddetti Uffici di Collocamento della Gente di mare, operanti presso le Capitanerie di Porto, una quota delle risorse finanziarie dell'annualità 2008, pari complessivamente a euro 1.000.000,00, da suddividere, per la specificità organizzativa di detti Uffici, proporzionalmente al numero degli iscritti nelle matricole della Gente di mare di 1°, 2° e 3° categoria di ciascuna Capitaneria di porto e Ufficio circondariale marittimo, così come risultanti alla data del 31 ottobre 2008, che rappresentano il potenziale bacino d'utenza al quale gli Uffici di collocamento della gente di mare offrono i servizi previsti dalla normativa su richiamata;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/8/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e, in particolare, l'art. 158 che prevede esplicitamente l'obbligo degli Enti locali di presentare il rendiconto all'Amministrazione erogante in caso di contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche che dimostri le spese e i risultati ottenuti;

VISTO il parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulla proposta di ripartizione delle risorse per l'anno 2008, tra le Regioni e le Province, per il potenziamento dei Servizi per l'impiego, di cui all'art. 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 espresso dalla Conferenza Unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 20 novembre 2008;

DECRETA

ART. 1

Tenuto conto di quanto indicato in premessa, l'importo pari ad euro 51.645.690,00, relativo all'annualità 2008, è ripartito nel seguente modo.

L'ammontare di euro 50.645.690,00, è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome, come da Tabella A, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

L'ammontare rimanente di euro 1.000.000,00, è ripartito tra gli Uffici di collocamento della Gente di mare, operanti presso le Capitanerie di Porto, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1031 e successive modifiche e integrazioni, come da Tabella B, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

ART. 2

Le risorse finanziarie di cui al comma 2 del precedente art. 1 saranno trasferite alle Regioni e alle Province Autonome.

Le Regioni dovranno, entro 60 giorni dal trasferimento di dette risorse finanziarie, provvedere al successivo trasferimento delle stesse alle Province del proprio territorio secondo la ripartizione di cui alla Tabella A, allegata al presente Decreto, e dovranno darne tempestiva comunicazione al Ministero.

Ove detto trasferimento non dovesse avvenire il Ministero, considerato il vincolo di destinazione di cui alla norma, attiverà le procedure di recupero delle risorse a qualunque titolo trasferite alle Regioni inadempienti.

La Regione Siciliana, considerato quanto in premessa, dovrà utilizzare le risorse finanziarie per interventi destinati alle aree territoriali secondo la ripartizione fissata nella citata tabella A allegata, dandone comunicazione al Ministero. Anche per detta Regione resta valido il vincolo di destinazione di cui alla norma e, pertanto, in caso di inadempienza il Ministero potrà attivare le procedure di recupero delle risorse a qualunque titolo trasferite.

Le risorse finanziarie di cui al comma 3 del precedente art. 1 saranno accreditate, in contabilità ordinaria, ai funzionari delegati Comandanti delle Capitanerie di porto sedi di Direzione marittima, che le impiegheranno per il potenziamento degli Uffici di collocamento della gente di mare ricadenti nell'ambito delle circoscrizioni di competenza.

ART. 3

Nel rispetto di quanto fissato nel Patto di stabilità interno nonché dal decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, in materia di spesa per il personale, e fermo restando altresì il vincolo di destinazione di cui alla norma, le risorse finanziarie di cui al precedente articolo 1 dovranno essere destinate prioritariamente all'avvio di nuovi servizi rivolti all'utenza e/o al potenziamento dei servizi già attivati.

ART. 4

Il Ministero predisporrà, con l'assistenza tecnica dell'ISFOL e in accordo con le Regioni, un sistema di monitoraggio periodico sull'utilizzo delle risorse finanziarie e sui risultati ottenuti dandone ampia diffusione.

A tal fine, tenuto conto del vincolo di destinazione di tali interventi, le Province forniranno alle Regioni, anche in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente, le informazioni necessarie. Le Regioni provvederanno a trasmettere, secondo le procedure concordate, tali informazioni al Ministero, anche al fine di orientare, nel rispetto dei criteri di premialità, l'attività di programmazione e di intervento dell'amministrazione centrale.

ART. 5

La spesa complessiva di euro 51.645.690,00 graverà sul Fondo per l' Occupazione - Capitolo 7207 (Piano Gestionale 02) per l'esercizio finanziario 2008 e sarà impegnata dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e Incentivi all'occupazione con successivo provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo e sarà, successivamente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dr. Francesco Verbaro
(*firmato*)

RIPARTIZIONE RISORSE PER REGIONI E PROVINCE - ANNO 2008
TABELLA A Allegata al D.D. 479/SPI del 27 novembre 2008

Provincia	Ripartizione in Euro
PIEMONTE	3.127.332
Torino	1.708.537
Vercelli	120.946
Novara	301.313
Cuneo	313.278
Asti	133.567
Alessandria	310.165
Biella	144.040
Verbano	95.486

VALLE D'AOSTA	82.077
Aosta	82.077

LOMBARDIA	6.240.779
Varese	509.202
Como	392.242
Sondrio	140.490
Milano	2.716.905
Bergamo	587.116
Brescia	738.868
Pavia	339.351
Cremona	219.193
Mantova	255.302
Lecco	189.789
Lodi	152.322

LIGURIA	1.196.883
Imperia	155.083
Savona	198.290
Genova	627.035
La Spezia	216.475

VENETO	3.061.867
Verona	573.749
Vicenza	538.430
Belluno	112.445
Treviso	604.555
Venezia	505.652
Padova	562.093
Rovigo	164.943

TRENTO	307.186
Trento	307.186

BOLZANO	277.782
Bolzano	277.782

FRIULI V.G.	774.582
Udine	342.506
Gorizia	88.387
Trieste	161.393
Pordenone	182.296

Provincia	Ripartizione in Euro
EMILIA ROMAGNA	2.602.274
Piacenza	155.653
Parma	244.040
Reggio Emilia	248.160
Modena	466.431
Bologna	547.458
Ferrara	223.926
Ravenna	228.659
Forlì	268.930
Rimini	219.017

TOSCANA	2.629.918
Massa	209.770
Lucca	251.752
Pistoia	217.045
Firenze	631.944
Livorno	236.371
Pisa	297.150
Arezzo	255.520
Siena	170.464
Grosseto	157.055
Prato	202.847

UMBRIA	638.691
Perugia	459.726
Terni	178.965

MARCHE	1.082.424
Pesaro - Urbino	225.898
Ancona	298.904
Macerata	227.300
Ascoli-Piceno	330.322

LAZIO	4.838.879
Viterbo	324.230
Rieti	113.058
Roma	3.398.137
Latina	536.761
Frosinone	466.692

MOLISE	309.025
Campobasso	218.447
Isernia	90.578

ABRUZZO	1.105.208
L'Aquila	304.292
Teramo	242.111
Pescara	245.266
Chieti	313.539

Provincia	Ripartizione in Euro
BASILICATA	617.873
Potenza	410.075
Matera	207.798

CAMPANIA	6.234.121
Caserta	767.611
Benevento	296.404
Napoli	3.443.524
Avellino	445.789
Salerno	1.280.793

PUGLIA	4.564.416
Foggia	642.326
Bari	1.664.577
Taranto	613.535
Brindisi	514.105
Lecce	1.129.873

CALABRIA	2.163.871
Cosenza	784.436
Catanzaro	442.064
Reggio Calabria	566.165
Crotone	156.090
Vibo Valentia	215.116

SARDEGNA	2.705.372
Sassari	521.274
Nuoro	253.044
Cagliari	867.928
Oristano	263.126
Olbia-Tempio	200.000
Ogliastra	200.000
Carbonia-Iglesias	200.000
Medio-Campidano	200.000

SICILIA	6.085.130
Trapani	463.361
Palermo	1.743.670
Messina	700.169
Agrigento	669.054
Caltanissetta	348.331
Enna	256.965
Catania	1.170.059
Ragusa	301.531
Siracusa	431.990

TOTALE	50.645.690
---------------	-------------------

RIPARTIZIONE RISORSE PER UFFICI COLLOCAMENTO GENTE DI MARE (ART. 2, RDL 1031 e SMI) - ANNO 2008

TABELLA B Allegata al DD 479/SPI del 27 novembre 2008

Direzioni marittime	Uffici di collocamento	Importo
ANCONA	Ancona	46.863,00
BARI	Bari	141.334,00
	Brindisi	
	Molfetta	
	Taranto	
CAGLIARI	Cagliari	61.911,00
	La Maddalena	
	Porto Torres	
CATANIA	Catania	67.682,00
	Messina	
	Augusta	
GENOVA	Genova	160.398,00
	La Spezia	
	Savona	
LIVORNO	Livorno	51.073,00
	Porto Ferraio	
NAPOLI	Napoli	109.950,00
PALERMO	Palermo	127.601,00
	Trapani	
	Mazara del Vallo	
	Porto Empedolce	
	Gela	
PESCARA	Pescara	28.017,00
RAVENNA	Ravenna	39.530,00
REGGIO CALABRIA	Reggio Calabria	65.783,00
	Crotone	
ROMA	Roma	31.928,00
TRIESTE	Trieste	35.092,00
VENEZIA	Venezia	32.838,00
TOTALE COMPLESSIVO		1.000.000,00